

POSTE ITALIANE SPA
Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2002

PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA

INDICE

INDICE.

PROSPETTI CONTABILI

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO VERSO CONTROLLANTE

CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO VERSO ALTRI

ALTRI TITOLI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO

RIMANENZE

CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI

CREDITI VERSO CONTROLLATE

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE VERSO CONTROLLANTE

CREDITI VERSO ALTRI

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI

CREDITI VERSO LA TESORERIA DELLO STATO E CREDITI BANCOPOSTA

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE PROPRIE

DISPONIBILITÀ LIQUIDE BANCOPOSTA

RATEI E RISCONTI ATTIVI

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DEBITI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

DEBITI VERSO BANCHE

DEBITI VERSO CASSA DD.PP.

ACCONTI

DEBITI VERSO FORNITORI

DEBITI VERSO CONTROLLATE

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

ALTRI DEBITI

DEBITI VERSO LA TESORERIA DELLO STATO E DEBITI DI BANCOPOSTA

RATEI E RISCONTI PASSIVI

CONTI D'ORDINE

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO***VALORE DELLA PRODUZIONE******RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI***

SERVIZI POSTALI
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE
SERVIZI BANCOPOSTA
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI

ALTRI RICAVI E PROVENTI***COSTI DELLA PRODUZIONE***

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI
COSTI PER SERVIZI
INTERESSI PASSIVI AI CORRENTISTI
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
COSTI PER IL PERSONALE

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI***ACCANTONAMENTI PER RISCHI******ONERI DIVERSI DI GESTIONE******PROVENTI ED ONERI FINANZIARI******RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.******PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI******IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO******PERDITA/UTILE DELL'ESERCIZIO***

ALLEGATO N. 1: CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA (ART.2424 C.C.)

ALLEGATO N. 2: DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA (ART.2424 C.C.)

ALLEGATO N. 3: RAPPORTI ECONOMICI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

Prospetti Contabili Poste Italiane
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3)	Dritti di brevetto industr. e diritti op. d'ing.	69.662.332	39.939.574
4)	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	1.074.551	35.609
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	12.241.463	20.717.934
7)	Altre	147.809.106	95.532.309
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	230.787.462	156.225.426
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati	1.907.814.436	1.955.585.817
2)	Impianti e macchinari	578.562.286	533.810.758
3)	Attrezzature industriali e commerciali	107.735.771	95.107.481
4)	Altri beni	135.733.605	136.322.978
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	135.088.304	179.273.103
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.354.334.482	2.899.300.138
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni		
a)	imprese controllate	626.853.520	541.642.583
b)	imprese collegate	877.100	916.100
c)	altre imprese	62.718	62.718
2)	Crediti		
c)	verso controllante	2.305.858.783	2.555.087.018
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	497.991.106	490.039.168
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.807.667.677	2.065.047.850
d)	verso altri	224.309.466	8.528.774
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	224.309.466	8.528.774
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Altri titoli	8.269.604	11.435.691
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.166.051.191	3.117.572.884
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.361.773.125	6.173.795.448
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime sussidiarie e di consumo		2.198.500
4)	Prodotti finiti e merci	1.180.404	1.060.988
5)	Acconti	453.516	424.862
	TOTALE RIMANENZE	1.633.920	3.684.360
II	CREDITI		
1)	Crediti verso clienti	2.617.282.908	2.173.582.409
2)	Crediti verso imprese controllate	355.550.177	370.632.949
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	174.964.189	370.632.949
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	180.585.988	
3)	Crediti verso imprese collegate		2.636.082
4)	Crediti verso controllanti	629.982.876	762.078.138
5)	Crediti verso altri	305.587.094	341.078.027
6)	Crediti Bancoposta	32.701.166.644	23.087.124.248
7)	Crediti v/Tesoreria dello Stato		4.513.837.042
	TOTALE CREDITI	36.609.569.899	31.251.168.895
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
4)	Altre partecipazioni		
6)	Altri titoli	145.678.020	145.206.826
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	145.678.020	145.206.826
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE PROPRIE		
1.1)	Depositi bancari e postali	1.455.191.603	1.922.943.811
3.1)	Denaro e valori in cassa	11.024.233	16.428.689
	DISPONIBILITÀ LIQUIDE BANCOPOSTA	1.849.244.949	1.313.327.800
1.2)	Depositi bancari e postali	62.145.338	32.249.246
2.2)	Assegni	21.111.720	120.982.591
3.2)	Denaro e valori in cassa	1.765.987.893	1.160.095.983
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.316.466.785	3.252.700.280
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.072.342.424	34.882.780.351
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	39.899.138	31.766.382
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	36.206.529	31.766.382
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.492.509	
	TOTALE ATTIVO	46.463.814.587	40.888.325.181

Prospetti Contabili Poste Italiane
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale Sociale		1.305.110.000	1.305.110.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni		-	-
III Riserva di rivalutazione		-	-
IV Riserva legale		21.913.580	16.536.119
V Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	-
VI Riserva statutaria		-	-
VII Altre riserve		-	387.342.725
VIII Utili e perdite portati a nuovo		50.789.079	(438.725.409)
IX Utile dell'esercizio		45.025.649	107.549.224
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.423.838.308	1.378.812.659
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3) Altri		1.145.373.030	1.232.255.610
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.145.373.030	1.232.255.610
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.047.893.926	923.953.413
D) DEBITI			
1) Obbligazioni		1.000.000.000	750.000.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo		-	500.000.000
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		1.000.000.000	250.000.000
3) Debiti verso banche		1.900.000.000	2.062.500.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo		850.000.000	1.492.500.000
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		1.050.000.000	600.000.000
4) Debiti verso altri finanziatori		2.402.674.681	2.720.065.041
importi esigibili entro l'esercizio successivo		288.580.874	603.224.584
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		2.114.093.807	2.116.840.457
5) Accconti		158.569.241	157.010.004
6) Debiti verso fornitori		980.486.274	1.001.723.059
8) Debiti verso imprese controllate		145.482.243	143.563.563
9) Debiti verso imprese collegate		-	1.022.154
10) Debiti verso controllanti		12.140.021	12.140.021
11) Debiti tributari		210.938.235	153.801.458
12) Debiti vi Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		359.370.976	342.948.778
importi esigibili entro l'esercizio successivo		286.631.266	268.131.485
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		72.729.710	74.817.293
13) Altri debiti		1.074.418.092	1.007.242.751
importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.064.666.040	895.205.999
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		9.750.052	12.038.752
14) Debiti Bancoposta		27.885.219.203	28.914.289.091
15) Debiti vi/Tesoreria dello Stato		6.665.162.390	-
TOTALE DEBITI		42.794.489.356	37.296.305.918
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		52.220.067	26.997.581
importi esigibili entro l'esercizio successivo		36.336.160	18.176.497
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		15.883.907	8.821.084
TOTALE PASSIVO		48.463.814.687	40.858.325.181
CONTI D'ORDINE		31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Libretti di deposito e buoni postali fruttiferi		187.284.162.168	175.137.039.998
Titoli e valori di terzi		12.658.325.271	8.233.955.408
Monete e banconote euro		-	1.813.780.000
Beni di terzi presso di noi		1.666.921.744	1.456.724.840
Contratti derivati		1.173.015.734	897.634.054
Impegni per diritti di opzione concessi		262.229.427	-
Titoli di spesa in corso di rendicontazione		400.338.489	-
Impegni d'acquisto inerenti diritti di opzione in portafoglio		15.009.787	15.009.787
Impegni d'acquisto di partecipazioni		2.546.972	-
Garanzie riacquisite da terzi a nostro favore		128.299.834	138.481.240
Garanzie riacquisite da latitudi di Credito per nostro conto a favore di terzi		19.963.332	19.757.011
Beni demandati in concessione		1	1
Canoni di leasing		1.080.743	2.247.207
TOTALE CONTI D'ORDINE		203.614.893.502	187.914.633.614

Prospetti Contabili Poste Italiane

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.542.790.198	7.208.098.443
2) Variaz. rimanenze di prod. in corso di lev., semilav. e finiti	119.417	1.060.958
5) Altri ricavi a preventi	88.424.178	130.272.028
a) Contributi in conto esercizio	438.610	494.598
b) Altri	85.985.568	129.777.430
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.629.333.791	7.339.431.457
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.339.529	148.330.150
7) a) Per servizi	1.350.244.882	1.148.825.393
7) b) Interessi passivi corrisposti ai correntisti	204.052.241	112.712.420
8) Per godimento di beni di terzi	217.351.356	178.017.006
9) Per il personale	4.781.493.886	4.579.219.497
a) Salari e stipendi	3.564.912.230	3.653.134.730
b) Oneri sociali	885.210.813	883.718.095
c) Trattamenti di fine rapporto	250.167.035	258.948.078
d) Altri costi	81.204.006	73.410.594
10) Ammortamenti e svalutazioni	415.609.269	388.927.263
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.483.061	60.095.653
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	303.597.484	254.869.054
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		273.904
d) Scatti del cred. compreso netto/circ.	14.528.144	32.864.422
11) Variaz. rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	2.193.500	2.834.516
12) Accantonamenti per rischi	147.580.744	23.505.220
14) Oneri diversi di gestione	53.810.339	203.904.939
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.363.707.536	7.164.876.734
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	265.626.255	174.554.723
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	52.158.583	
a) Dividendi da società controllate	52.158.583	
16) Altri proventi finanziari	51.328.456	62.144.245
c) Da titoli iscritti netto/circ. che non cost. part.	3.473.267	3.090.571
d) Proventi diversi dai precedenti	47.855.189	58.153.674
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(238.759.934)	(167.380.499)
a) Interessi Passivi	(223.913.821)	(179.667.074)
b) Altri oneri finanziari	(12.846.313)	(7.713.425)
TOTALE (15+16+17)	(133.272.885)	(126.226.354)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		
19) Svalutazioni	(13.359.452)	(16.765.503)
a) Di partecipazioni	(11.690.441)	(16.033.423)
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizz.	(1.669.411)	(732.080)
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18+19)	(13.359.452)	(16.765.503)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	217.692.609	484.201.212
21) Oneri	(59.378.186)	(188.138.157)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)	158.314.443	298.063.055
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	277.307.331	330.816.021
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(232.262.262)	(223.066.797)
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	45.025.849	107.749.224

RENDICONTO FINANZIARIO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-dic-02	31-dic-01
ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile d'esercizio	45.026	107.549
<i>Ammortamenti:</i>		
immobilizzazioni immateriali	97.485	60.700
immobilizzazioni materiali	303.599	294.969
<i>Accantonamenti/utilizzi:</i>		
per trattamento fine rapporto	215.163	268.949
ai fondi rischi e oneri	116.227	92.043
rettifiche su immobilizzazioni	19.316	(10.282)
Totale voci reddituali che non generano liquidità	751.790	706.379
 (Plusvalenze)/minusvalenze da immobilizzazioni	(9.132)	(342.438)
Trattamento di fine rapporto pagato	(91.222)	(52.633)
Variazione crediti gestione corrente	(296.366)	(477.763)
variazione delle rimanenze	2.050	2.148
variazione dei ratei e risconti attivi	(7.933)	(13.255)
Variazione dei debiti gestione corrente	(38.443)	(135.522)
Variazioni dei ratei e risconti passivi	25.222	(4.802)
Utilizzo fondi rischi e oneri	(210.340)	(102.745)
Totale decrementi/(incrementi) voci capitale operativo	(626.163)	(1.127.010)
Flusso monetario da/(per) attività di gestione operativa	170.653	(313.082)
 ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO		
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali	(110.927)	(95.320)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali	(453.211)	(554.342)
Prezzo realizzato da cessioni di immobilizzazioni materiali	43.804	719.774
(Acquisto)/cessioni di partecipazioni e altre immob.finanz.	(90.918)	(417.436)
Totale variazioni per attività di investimento/disinvestimento	(611.252)	(347.324)
Flusso monetario da (per) attività gestionale	(440.599)	(660.406)
 AUTOFINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale	-	516.457
Totale variazioni capitale proprio	-	516.457
 ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(345.845)	1.606.403
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	63.288	161.054
Prestiti obbligazionari	250.000	-
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(32.557)	1.767.457
 Flusso delle disponibilità liquide	(473.156)	1.623.507
 Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.939.372	315.866
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	1.466.216	1.939.372

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, predisposto in conformità a quanto stabilito dalle norme del codice civile, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile ed integrata da tutte le informazioni che, seppur non richieste da specifiche disposizioni legislative, sono ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'impresa;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, né ai sensi di leggi speciali. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Altre informazioni

Come previsto dal D.Lgs. n. 127/1991, è stato redatto il bilancio consolidato di Gruppo che viene presentato unitamente a quello d'esercizio della Capogruppo Poste Italiane S.p.A..

A far data dal 1° gennaio 2002, il nuovo sistema contabile consente la diretta imputazione contabile ai costi operativi della componente IVA soggettivamente indetraibile. Inoltre il debito per IVA indetraibile su fatture da ricevere, fino allo scorso anno esposto tra i debiti diversi, viene dal corrente esercizio esposto tra i debiti di natura commerciale. Per consentire una più appropriata lettura dei dati, ciascuna tabella di dettaglio dei costi per acquisizione di beni e servizi è seguita, in codesta nota, da una tabella in cui i costi dell'esercizio precedente includono anche la relativa componente per IVA indetraibile.

Nel seguito di questa nota integrativa tutti gli importi sono espressi, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

Nei prospetti contabili e nel seguito della presente nota integrativa la definizione di "Controllante" è da intendersi con riferimento all'azionista unico "Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Il bilancio di Poste Italiane S.p.A. ed il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2002, così come quelli del precedente esercizio, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, salvo quanto diversamente specificato, uniformi a quelli del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove questo sia richiesto dalla legge.

Detti costi vengono ammortizzati direttamente in conto, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Diritto di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	33%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi delle manutenzioni straordinarie che comportano un significativo incremento della vita utile dei beni cui si riferiscono.

Il costo così determinato è rettificato dagli ammortamenti stanziati nei vari esercizi, sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita economico-tecnica e della

residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono stati suddivisi e tenuto conto del settore di attività in cui la Società opera.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50%. Tale criterio non genera differenze significative ove la quota per ammortamenti del periodo fosse determinata con il criterio del pro-rata temporis.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, che sono peraltro in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10%-20%
Centrali elettroniche	18%
Ponti radio	15%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
Beni strumentali di valore modesto	100%

Per i terreni e i fabbricati civili non si procede ad alcun ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria e comunque non aventi natura incrementativa sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo, ridotto degli ammortamenti stanziati, sono state effettuate opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate collegate ed altre, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdita di valore considerata di natura permanente o durevole.

Gli altri titoli ed i crediti immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, di sottoscrizione o al valore nominale e svalutati nel caso ricorrono situazioni di perdite durevoli o non derivanti da situazioni congiunturali di mercato.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che hanno determinato le svalutazioni in parola si procede ad una rivalutazione del valore di iscrizione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al valore di presumibile realizzazione mediante il fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati, a fronte di rischi di insolvenza.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera e in valuta convenzionale (diritti speciali di prelievo – DSP), originariamente iscritti utilizzando i cambi in vigore al momento della contabilizzazione delle operazioni sottostanti, sono allineati ai cambi correnti di fine esercizio, rilevando al conto economico le relative differenze cambio.

I crediti ricadenti nelle fattispecie di cui al Decreto Lgs. n. 231/02 includono gli interessi moratori maturati alla data di bilancio.

La quota per interessi moratori riferita ai debiti non essendo certa la loro esigibilità è iscritta nell'ambito degli Altri fondi dei Fondi per rischi ed oneri.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio d'acquisto ovvero, se minore, sono ricondotte al presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato mediante apposito fondo rettificativo.

Titoli delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro e valori effettivamente disponibili e immediatamente realizzabili, depositati presso conti correnti bancari, postali e i conti aperti presso la Tesoreria di Stato, in Euro o in valuta estera. Nelle giacenze di cassa sono compresi anche i valori bollati.

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera, originariamente convertite utilizzando i cambi in vigore al momento della contabilizzazione, sono state allineate ai cambi correnti di fine anno.

I saldi relativi alle disponibilità proprie e i saldi provenienti dalla gestione bancoposta vengono indicati separatamente.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito, esistente alla chiusura del bilancio, a far data dal 28 febbraio 1998 (trasformazione in S.p.A.), nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti e determinati in base al principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del codice civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Crediti e debiti Bancoposta e Tesoreria dello Stato

In bilancio vengono esposti i crediti e i debiti relativi alle attività degli ultimi dieci giorni dell'anno, nonché le partite creditorie INPS e INPDAP che riguardano valori sorti anteriormente alla data di decorrenza delle nuove convenzioni, che vedono questi servizi espletati attraverso i conti correnti postali e non più attraverso fondi prelevati dalla Tesoreria dello Stato.

Il saldo nei confronti della Tesoreria dello Stato rappresenta la somma algebrica tra i suddetti crediti e debiti, comprensivi dei flussi acquisiti dai servizi del risparmio e dei conti correnti postali da regolare con la Cassa Depositi e Prestiti.

In ogni caso, nel commento alle poste patrimoniali nel seguito di questa nota integrativa, è data ampia informativa dei rapporti sottostanti e dei saldi creditori e debitori che compongono il saldo netto esposto in bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti tra i conti d'ordine sulla base del valore nominale.

I libretti di deposito e i buoni postali, inclusivi degli interessi maturati e capitalizzati al 31 dicembre 2002, sono iscritti tra i conti d'ordine in quanto rappresentativi del risparmio raccolto in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti

I beni di terzi sono iscritti al valore facciale o al valore di un euro nel caso di beni in